

Ambulanti
a GiarreBlitz delle forze dell'ordine
per eliminare le bancarelle
di venditori abusivi nelle aree
commerciali della cittàIl sindaco Bonaccorsi auspica
che al più presto il Consiglio
comunale possa deliberare una
regolamentazione del settoreControlli in un'azienda equina e in viale Libertà
elevate sanzioni e sequestrati due animali

Ciclicamente si ripetono le operazioni interforze per fronteggiare un fenomeno duro a morire a Giarre: l'ambulante selvaggio e abusivo. Bancarelle che invadono strade, marciapiedi e giardini pubblici.

Viale Libertà con i suoi mercatini allestiti lungo la strada e mezzi ambulanti in doppia fila ad ogni 50 metri è il simbolo di questo fenomeno imperante, che non si riesce ad arginare, al netto delle periodiche operazioni, come quella dell'altro pomeriggio messa a segno da carabinieri, guardia di finanza e polizia municipale, che rimette ordine solo per qualche ora. Le bancarelle, infatti, vengono di nuovo montate come se nulla fosse accaduto.

Eppure nel blitz scattato venerdì pomeriggio ancora una volta le sanzioni sono state pesanti: quattro ambulanti non in regola, che occupavano il suolo abusivamente eser-

citando, senza alcuna autorizzazione, l'esercizio del commercio ambulante, dovranno pagare circa 4mila euro.

I controlli sono stati eseguiti sul viale Libertà, lungo il corso delle Province e in via Maria Santissima del Carmelo, in zona Carmine; nel corso dell'attività operativa, con il supporto del Servizio Veterinario dell'Asp, è stata controllata anche una azienda equina: riscontrate violazioni quali la mancanza di tracciabilità. Sequestrati due equini ed emesse sanzioni amministrative per 10mila euro.

Quello dell'ambulante, come detto, è un fenomeno duro a morire e che, da lunghi anni, attende di essere regolamentato. Vani i tentativi di individuare delle soluzioni concrete per realizzare, in città, i mercatini rionali da assegnare agli ambulanti in regola. L'individuazione dei siti ha impegnato le



Si stringe la morsa delle forze dell'ordine attorno al fenomeno dell'abusivismo. Nelle foto i Cc impegnati
Foto: Santo Di Guardo

commissioni consiliari per lunghi anni, tra sedute rinviate, planimetrie da rifare e siti cancellati in quanto bocciati dall'Asp, non avendo i requisiti igienico sanitari. Su questa situazione si ripercuote anche la lentezza

della politica comunale, basti pensare che la proposta deliberativa del Regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche è datata dicembre 2013 e, tutt'oggi, si trova ancora inserita al punto 12 dell'ordine del giorno del Consiglio

comunale. Regolamento a parte, restano ancora da definire i siti da destinare a mercatini rionali permanenti e la II Commissione consiliare, ad oggi, non ha sbloccato l'im-

passo. Il sindaco Roberto Bonaccorsi rinnova il suo appello: «Auspico che il Consiglio comunale, nell'ambito delle proprie prerogative deliberi al più presto, affinché si possa dare una regolamentazione definitiva al settore. Mi farò promotore di un ulteriore sollecito nei confronti di tutti i capi gruppo, perché l'argomento possa essere finalmente affrontato in aula in tempi celeri, in quanto, la regolamentazione dell'ambulante, è certamente una delle priorità della nostra città».

MARIO PREVITERA

Riposto: cocaina nascosta in cucina, arrestati una donna e un 24enne



Cercano di disfarsi della droga all'arrivo dei carabinieri, buttandola giù dalla finestra di casa, ma non riescono nel loro intento e finiscono ugualmente in manette.

Protagonisti, ovviamente in negativo, di questo episodio delinquenziale sono stati due ripostesi - Sebastiana Messina, di cinquantatré anni, già nota alle forze dell'ordine, e un ventiquattrenne - arrestato, nella notte tra venerdì e sabato, dai carabinieri della stazione di Macchia di Giarre, che hanno operato con il supporto del personale del Nucleo Cinofili di Nicolosi, a conclusione di una complessa attività informativa e investigativa, coordinata dal

comando della Compagnia di Giarre.

L'accusa per entrambi gli arrestati è di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Durante la perquisizione eseguita in casa dei due arrestati nel rione ripostese di Quartirello, i militari dell'Arma, grazie al fiuto dei cani antidroga, hanno rinvenuto, abilmente occultati in un'anta di un mobile della cucina, un involucre contenente otto grammi di cocaina, di cui una parte già suddivisa in sette dosi pronte per essere smerciate, nonché un bilancino di precisione e vario materiale utilizzato solitamente per il confezionamento della sostanza stupefacente.

La droga trovata in casa dei due ripostesi dagli uomini della Benemerita è stata sequestrata unitamente a 260 euro, in banconote di piccolo taglio, somma ritenuta dai carabinieri il provento parziale dell'attività di spaccio.

La donna e il ventiquattrenne sono stati giudicati ieri mattina dai giudici del Tribunale di Catania con il rito per direttissima. Convalidati gli arresti dei due eseguiti dai carabinieri, su disposizione dell'Autorità giudiziaria, Sebastiana Messina è stata trasferita nel carcere catanese di piazza Lanza, mentre il ventiquattrenne è stato rimesso in libertà.

SALVO SESSA

MASCALI. Conclusa la settimana dedicata a S. Leonardo

Si è conclusa ieri a Mascali la bella settimana di festa e di fede, organizzata dalla Confraternita San Leonardo Abate presieduta da Alessandro Amante, in occasione della visita della Confrérie di Saint Léonard de Noblat e del sacro



reliquiario contenente il teschio di S. Leonardo Abate patrono di Mascali. Nei giorni scorsi la confraternita francese ha apprezzato la bellezza delle maggiori città siciliane, i commissari

straordinari hanno accolto i graditi ospiti al Comune auspicando una seconda visita e ieri, nel plesso di piazza Dante, il coro dell'Ic Mascali, diretto dalla prof. Agata Marino ha emozionato gli ospiti eseguendo gli inni nazionali francese e italiano, e il brano "Vois sur ton chemin" tratto dal film Le Choristes. Un video sulle Ostensioni del 2009 ha fatto conoscere agli alunni la cittadina di provenienza degli ospiti francesi. Il dirigente dell'Istituto, Maria Cettina Maccarone, ha sottolineato come la loro presenza assume un importante aspetto non solo religioso ma anche culturale, pervaso dallo spirito della condivisione e dai valori comuni al di là dei confini territoriali. Nel pomeriggio sono state accolte le delegazioni delle Confraternite delle parrocchie di Adrano, Capizzi, Enna, Partinico, Serradifalco, San Leonardo dei Longobardi di Vibo Valentia e l'arciprete parroco padre Rosario Di Bella ha celebrato la Messa. Il simulacro del santo è stato riposto nella sua cappella e dopo la benedizione e il bacio delle reliquie la comunità religiosa ha salutato l'Antica Confrérie de Saint Léonard de Noblat.

ANGELA DI FRANCISCA

GIARRE. Premiazione del concorso sui presepi

m. g. l.) Premiatissimi i vincitori del 13° concorso "La tradizione del presepe nell'hinterland jonico - etneo", indetto dalla locale Pro Loco, presieduta da Salvo Zappalà. L'iniziativa mira a tenere viva nelle nuove generazioni la tradizione del presepe. Al primo posto si è classificata Roberta Cantarella,



della classe IV C della scuola primaria del plesso "M. F. Sciacca". Seconda classificata, Maria Carmela Scavo, della IV A della scuola primaria del plesso "Cosentino". Terza classificata, Letizia Musumeci della III A del plesso "M. F. Sciacca". Alle tre vincitrici sono state consegnate delle targhe mentre a tutti i ragazzi sono stati consegnati attestati di partecipazione, in più le collaboratrici della Pro Loco hanno distribuito torroncini per tutti. È stato rinnovato l'appuntamento per la 14ª edizione del premio. Soddisfatto il presidente dell'associazione turistica, Salvo Zappalà, per la massiccia partecipazione dei bambini delle scuole primarie. Unico rammarico di Zappalà l'assenza di co-organizzazione da parte dell'assessorato comunale alla pubblica istruzione.

Completò il corso e salvò un uomo

Fiumefreddo. Riconoscimento al giovane che, appena apprese le nozioni di pronto soccorso, le mise in pratica

Un nobile gesto di altruismo quello compiuto dal giovane Gabriele Trippiedi che ha salvato la vita al sostituto commissario della polizia ferroviaria di Taormina nel pomeriggio del 19 aprile 2011. Il ragazzo nella mattinata dello stesso giorno aveva ricevuto, a Taormina, il brevetto di bagnino e aveva superato brillantemente la prova di primo soccorso sanitario. Nel pomeriggio, nella palestra dell'Istituto comprensivo "Giovanni Verga" di Fiumefreddo, il Cavallaro stava svolgendo le sue mansioni di tecnico-allenatore di volley del gruppo sportivo del circolo parrocchiale di Castello quando improvvisamente perse i sensi e cadde a terra. Il giovane atleta Trippiedi, senza alcuna esitazione, sconfiggendo le reticose di alcuni spettatori che lo volevano ostacolare nel soccorso, ha praticato il massaggio cardiaco, tenendo così in vita il malcapitato sino all'arrivo del



GABRIELE TRIPPIEDI E CAVALLARO

personale paramedico del 118 e della Misericordia, accorsi sul luogo dell'incidente a seguito di una chiamata telefonica. Il gesto generoso di slancio umano salvò la vita a Cavallaro che venne ricoverato in terapia d'urgenza e successivamente operato al Cannizzaro di Catania.

In questi giorni il sindaco della città-

dina jonica, Marco Alosi, con una lettera ufficiale, ha espresso la gratitudine di tutta la comunità conferendo un encomio solenne quale chiaro esempio di elette virtù civiche e altissimo senso umano. «Di quella esperienza ricordo che avevo tanta paura di sbagliare - afferma Gabriele Trippiedi - nel mettere in pratica le nozioni acqui-

site nel corso di primo soccorso. Se dovesse accadere un altro caso simile (speriamo mai), non esiterei un attimo a prestare gli interventi necessari per salvare una vita umana».

Quali rapporti ha con Cavallaro? «Esisteva già da prima un'amicizia familiare, ma successivamente all'accaduto il rapporto è divenuto quasi omibelicale consolidando e rafforzando il rapporto affettivo».

«Sono convinto che una vera amicizia si fortifichi sicuramente nel tempo - afferma Cavallaro -, così come è successo nel mio caso nel corso degli anni. È riduttivo esprimere a parole l'immensa gratitudine provata, venendo a conoscenza che grazie a Gabriele sono ancora in vita, perché ha dato il massimo di se stesso rischiando il tutto e per tutto con grande coraggio e altruismo per salvare la mia vita». Angelo Vecchio Ruggeri

RIPOSTO: POLEMICHE PER UNA TRANSFUGA

Megafono e Futura si organizzano

Costituire un'associazione con diversi settori tematici, che abbia la funzione di volano per la vita amministrativa, sociale ed economica della comunità ripostese. L'idea di questa nuova realtà della società civile è emersa durante il meeting dell'altro ieri dei candidati delle liste Megafono e Futura Riposto che hanno appoggiato alle amministrative 2013 l'ex sindaco Carmelo Spitaleri. All'incontro, organizzato dall'ex sindaco Spitaleri e dal capogruppo di Futura Riposto, Ezio Raciti, hanno partecipato una cinquantina di candidati delle due liste, il consigliere Rosario Cerra (assente il consigliere Claudia D'Aita per motivi familiari) e i membri del comitato elettorale delle amministrative 2013.

Nel corso del meeting è stato tracciato un bilancio dell'attività finora svolta dalla Giunta Caragliano che, come è noto, dallo scorso giugno è sostenuta anche



dal Megafono. Aspre critiche sono state rivolte al consigliere Paola Emanuele per il passaggio in maggioranza dagli ex candidati della lista Megafono, che hanno confermato di converso la loro adesione alla coalizione di centrosinistra. «Il consigliere Emanuele - ha affermato Raciti - avrebbe fatto bene a dimettersi se voleva sposare il programma della coalizione di centrodestra. A Riposto il Megafono non esiste, non ha operato e non opera e quest'accordo del singolo risulta virtuale e privo di contenuto politico». Ferma condanna anche dall'ex consigliere Orazio Quattrocchi, primo dei non eletti del Megafono. «Sono soddisfatto per questo incontro - ha concluso Spitaleri - che porterà alla nascita di un'associazione che avrà il ruolo di "trait d'union" tra la cittadinanza e i nostri rappresentanti in Consiglio comunale».

SA. SE.

in breve

FIUMEFREDDO

Incendio di sterpaglie lungo la A 18

s. s.) I vigili del fuoco del distaccamento di Riposto sono intervenuti ieri mattina, intorno alle 11,30, per spegnere un incendio di sterpaglie divampato al km 54 della A 18 Catania Messina, tra gli svincoli di Fiumefreddo e Giarre. Sul posto è intervenuta anche la Polstrada della sottosezione di Giardini Naxos.

GIARRE

Oggi «open day» all'Ipsia Majorana Sabin

a. f.) Oggi nella sede dell'istituto Ipsia Majorana - Sabin, sede Sabin, dalle ore 9,30 alle ore 12,30 la dirigente scolastica prof. Monica Insanguine, in collaborazione con il corpo docente, ha organizzato per la giornata dedicata all'Open Day.

RIPOSTO

Giornata dell'ammalato e dell'anziano

s. s.) Nell'ambito dei festeggiamenti in onore dell'Immacolata di Lourdes, si celebra oggi nell'omonima chiesa parrocchiale ripostese la "Giornata dell'ammalato e dell'anziano". Alle 17,30, si terrà una solenne concelebrazione eucaristica presieduta da don Alessandro Salvaggio dei Servi della Parola ed animata dal Gruppo Unitalsi di Riposto.

FIUMEFREDDO

Replica di M5Stelle sulla questione della Tari

In merito all'articolo dal titolo "Fiumefreddo sulla rata Tari scintille M5S-sindaco", riceviamo una nota da parte del Movimento 5 Stelle: «Alla sollecitazione del M5S sui ritardi della Tari il sindaco ha dichiarato "non intendo rispondere a una serie di sciocchezze." Non è la prima volta che il sindaco Alosi si trincerava dietro le solite frasi fatte anziché dire ai suoi concittadini come stanno le cose. A prescindere dalle cause che hanno prodotto i ritardi del pagamento della seconda rata Tari, perché il sindaco nasconde l'evidenza? Se la scadenza era prevista per il 15 gennaio sarebbe stato naturale comunicare ai contribuenti che per vari motivi la rata veniva spostata ad altra scadenza».

FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO - Franco - Via Umberto, 26; FIUMEFREDDO - Patti - Via Roma, 13/A (solo diurno); GIARRE - Buda - Via Callipoli, 171; RIPOSTO - Pulvirenti - Corso Italia, 69; S. G. MONTEBELLO - Daidone - Via Dusmet, 11.

Sorpresi alla guida
ma senza patente

Si susseguono nel comprensorio giarrese i servizi coordinati per la prevenzione dei reati predatori del territorio. Operazioni interforze che si ripetono ciclicamente, di settimana in settimana, e che puntano alla sicurezza dei cittadini. Carabinieri e Guardia di finanza, nel corso dell'ultimo servizio coordinato, hanno attivato una serie di posti di controllo lungo le principali arterie nei Comuni di S. Alfio, Riposto e Mascali, controllando complessivamente 33 persone ed elevando sei sanzioni al Codice della Strada, per un valore complessivo di 2.800 euro. Nel corso dell'attività operativa sono stati deferiti in stato di libertà quattro automobilisti poiché, durante i controlli su strada, sono stati sorpresi alla guida dei propri mezzi privi di patente, perché mai conseguita o revocata.

MA. PREV.